



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZIO
CIVILE
UNIVERSALE
altre@ciou.it



SERVIZIO CIVILE
AGRICOLA

SEMINARE PER STAR BENE

Se hai 18 ai 28 anni con il **Servizio Civile Agricolo*** puoi diventare protagonista del cambiamento. Scegli di sostenere un modello di produzione agroalimentare italiano biologico e sostenibile, collaborando nella produzione e promuovendone in bottega i prodotti.

*25 ore settimanali per 12 mesi, con un contributo mensile di € 519.47 e il 15% di riserva in tutti i concorsi pubblici.

CODICE PROGETTO: PTXSU0021825040074NXTX

Seminare per star bene: Giovani, Sport e Alimentazione Sostenibile nell'entroterra

CODICE PROGETTO: PTXSU0032925040073NMTX

[LINK PER CANDIDARTI AL PROGETTO](#)

oppure:



SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione alimentare ed educazione e promozione dello sport

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. **Contrastare lo spopolamento giovanile**, valorizzando le opportunità occupazionali e professionali emergenti nella filiera agroalimentare sostenibile (es. nutrizione sportiva, educazione alimentare, retail responsabile, promozione prodotti locali).
2. **Integrare sport ed educazione alimentare**, valorizzando le ASD e le scuole come presidi educativi e sociali di prossimità per promuovere la Dieta Mediterranea, il benessere psicofisico e stili di vita sani.
3. **Avvicinare i giovani e le famiglie alla filiera agroalimentare di qualità** e alla cultura contadina locale, diffondendo la conoscenza delle tradizioni culinarie, della biodiversità e dei modelli di produzione a basso impatto.
4. **Innovare i canali di diffusione del Made in Italy biologico** e favorire l'autoimprenditorialità giovanile, sperimentando nuovi prodotti/filiere ed esplorando settori poco strutturati come quello sportivo e il commercio equo e solidale.



5. **Rafforzare la rete territoriale educativa**, consolidando la collaborazione e i canali di scambio tra ASD, scuole, enti di formazione e botteghe ComES nei piccoli centri e nelle aree interne.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari (OV) contribuiscono alla realizzazione del progetto **affiancando il personale delle sedi nello svolgimento delle attività educative**, informative e di rete, con un ruolo operativo e di supporto. Le attività degli OV sono coerenti con il carattere formativo del Servizio Civile Agricolo: gli OV sperimentano competenze legate a educazione alimentare, promozione della filiera agroalimentare sostenibile, comunicazione e organizzazione di eventi, con attenzione alla dimensione di prossimità tipica dei piccoli centri.

Si precisa che gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto in base alla loro esperienza, il loro interesse e la predisposizione. Per questo, pur garantendo per ciascuno il pieno impegno, nella pluralità di azioni e di opportunità che il progetto propone, non dovranno necessariamente svolgere sempre tutte le attività elencate, ma si orienteranno per impegnarsi verso quelle più indicate per il singolo.

Gli OV operano sempre sotto la supervisione dell'OLP e del personale della sede: non ricoprono ruoli di responsabilità gestionale, non sostituiscono personale dipendente/volontario dell'ente e non assumono compiti decisionali propri dell'organizzazione.

Le attività si differenziano in base alla tipologia di sede assegnata:

- Nelle **ASD**: supportano **l'integrazione tra sport, educazione alimentare e sostenibilità**, avvicinando gli sportivi all'alimentazione sana e alla sostenibilità della filiera produttiva; valorizzano le filiere locali con forte legame alla tradizione culinaria; evidenziano le opportunità economiche e occupazionali del settore e diffondono il valore di preferire filiere locali e sostenibili ad alto impatto sociale in un'ottica di economia circolare.
- Nelle **Scuole**: sostengono **laboratori educativi e attività didattiche**

volte ad avvicinare gli studenti a stili alimentari corretti; diffondono la conoscenza dell'agricoltura sociale anche in chiave di orientamento professionale; favoriscono la riscoperta della cultura agroalimentare locale attraverso esempi ed esperienze tangibili.

- Negli **Enti di formazione**: contribuiscono alla **strutturazione dei contenuti e dei moduli formativi sui temi dell'alimentazione**, dell'agricoltura sociale e delle relative opportunità occupazionali; realizzano strumenti pratici divulgativi per tutti gli OV di programma; supportano le attività didattiche dell'ente legate all'amministrazione e valorizzazione della filiera locale.
- Nelle **Botteghe ComES**: supportano la promozione del **consumo responsabile e la valorizzazione della filiera tramite prodotti agroalimentari italiani e biologici**; svolgono attività didattiche e formative presso le scuole del territorio sul senso del Commercio Equo e Solidale e dell'agricoltura sociale; diffondono le opportunità di impresa e impiego offerte dal settore.

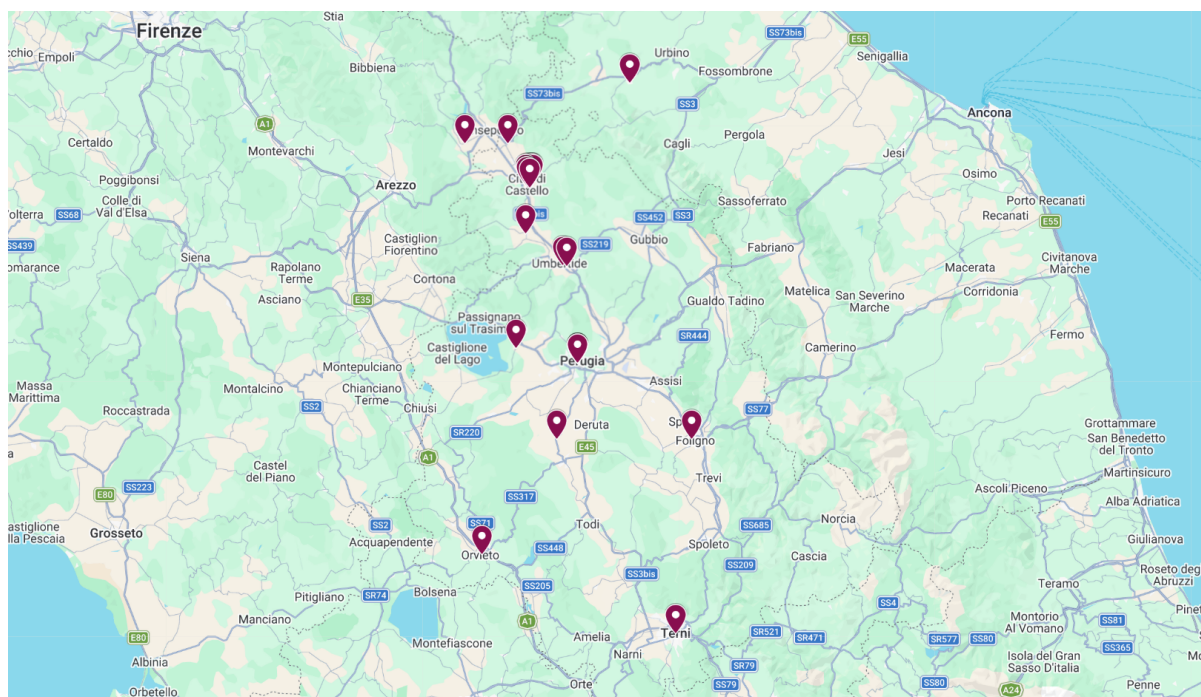
Sintesi delle Attività Operative degli OV:

- **Supporto alla pianificazione e preparazione logistica di incontri, laboratori ed eventi.**
- **Affiancamento nella conduzione di attività interattive**, quiz, giochi educativi su alimentazione e lettura etichette.
- **Produzione guidata di materiali informativi e contenuti divulgativi** (schede "alimentazione e performance", infografiche, brevi video, schede "professioni e competenze").
- Supporto alla raccolta e sistematizzazione di dati, ricette, testimonianze e storie della cultura contadina locale.
- Supporto operativo nelle fasi di testing del prototipo di prodotto per sportivi (raccolta feedback, somministrazione questionari).
- Supporto alla promozione informativa in bottega (allestimento corner dedicati, schede di filiera).
- Partecipazione a momenti di confronto intersede tra OV e compilazione periodica delle schede di monitoraggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

**G.O. BUFALINI**

SCUOLA DI ARTI E MESTIERI



[VISUALIZZA QUI LA MAPPA INTERATTIVA](#)

Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
ASP G.O. BUFALINI - PALAZZINA AREA GESTIONE	VIA SAN BARTOLOMEO, CITTÀ DI CASTELLO	219858	3 (GMO: 1)
ASD JUNIOR CASTELLO CALCIO	VIA CADIBONA, CITTÀ DI CASTELLO	193272	2 (GMO: 1)
Stadio Comunale	Via Olimpia, SAN GIUSTINO	203013	2 (GMO: 1)
Impianto sportivo "ASD Atletica"	Via Aldo Bogni, CITTÀ DI CASTELLO	203014	2 (GMO: 1)
ITER - Sede Terni	CORSO DEL POPOLO, TERNI	228753	1
ITER - PADIGLIONE AREA AMMINISTRATIVA	VIA FONTIVEGGE, PERUGIA	219882	2

**altromercato**

ITER - PADIGLIONE CORSI FORMATIVI	VIA FONTIVEGGE, PERUGIA	219886	2 (GMO: 1)
ECIPA UMBRIA Scarl - ufficio amministrazione	VIA FONTIVEGGE, PERUGIA	203036	1
CONSORZIO FUTURO - Ufficio Amministrazione	VIA FONTIVEGGE, PERUGIA	203037	1
Palazzetto dello Sport - Sala B	VIA FEDERICO ENGELS, CITTÀ DI CASTELLO	203232	2 (GMO: 1)
Impianto Sportivo "USU"	VIA CESARE BATTISTI, UMBERTIDE	203251	1
Impianto sportivo "ASD MADONNA DEL LATTE"	VIA FEDERICO ENGELS, CITTÀ DI CASTELLO	210791	2 (GMO: 1)
Sede Fondazione "Luisa Bologna Sereni"	Via A. Sereni in Cerqueto, MARSCIANO	210810	2
La Boteguita CdC	PIAZZA VENANZIO GABRIOTTI, CITTÀ DI CASTELLO	210947	1
Stadio Comunale C. Bernicchi	VIALE EUROPA, CITTÀ DI CASTELLO	210970	2
PIANO TERRA - bottega del commercio equo solidale	Piazza Cesare Fracassini, ORVIETO	211416	1
"SACRO CUORE" - PALAZZINA "SCUOLA INFANZIA"	VIA SAN GIROLAMO, CITTÀ DI CASTELLO	219893	2
"SACRO CUORE" - PALAZZINA "SCUOLA PRIMARIA"	VIA SAN GIROLAMO, CITTÀ DI CASTELLO	219894	2 (GMO: 1)



Impianto Sportivo Parrocchiale Rossi	VIA GRUMELLI, FOLIGNO	212200	2 (GMO: 1)
Stadio Comunale "G. Procelli"	Via Fausto Coppi, ANGHIARI	219238	1
Stadio Morandi	Via Morandi, UMBERTIDE	218259	1
Palestra Top Gym SSD	VIA LUCA DELLA ROBBIA, CITTÀ DI CASTELLO	219221	2
Impianto sportivo "Urbana Calcio"	VIA CAMPO SPORTIVO, URBANIA	219933	2 (GMO: 1)
Stadio Comunale di Magione	Via Adolfo Consolini, MAGIONE	219935	2 (GMO: 1)
Palazzetto PALAFEMAC	VIA STATI UNITI D'AMERICA, CITTÀ DI CASTELLO	232797	2

GMO = Giovane con Minori Opportunità, ossia in possesso di certificazione ISEE in corso di validità pari o sotto i 15.000 euro

POSTI DISPONIBILI: 43 senza vitto o alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai/alle giovani selezionati/e sarà richiesto:

1. Flessibilità oraria e di sede: disponibilità a variazioni di orario durante l'anno e spostamenti temporanei di sede per un massimo di 60 giorni (temporanea modifica di sede);
2. Disponibilità a svolgere attività nelle sedi coinvolte nelle attività di progetto, nel territorio in cui opera la sede e nelle sedi dei partner;
3. Disponibilità ad effettuare anche da remoto l'attività di servizio, e comunque non oltre il 30% delle ore di servizio previste;
4. Occasionalmente, disponibilità a svolgere servizio nei fine settimana
5. Disponibilità a concordare i giorni di permesso con anticipo
6. Rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza

Gli operatori volontari saranno impiegati per 5 giorni a settimana con una media di 25 h settimanali, per un totale di 1.145 h nell'anno di Servizio Civile. L'orario di apertura di ciascun ente sarà comunicato agli aspiranti in fase di selezione, e l'orario di ciascun OV inserito sarà concordato con l'ente di appartenenza in base alle reciproche necessità, e nel rispetto delle indicazioni del Dipartimento sopra esposte.

Se dovessero esserci singoli eventi o attività di progetto in giorni di riposo verrà concordato con l'OV uno spostamento del giorno di riposo ad altro giorno settimanale.

Se le sedi attive nel progetto dovessero prevedere un periodo di chiusura, si chiederà agli OV di utilizzare fino a un massimo di un terzo dei giorni di permesso, come previsto dalla Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

Se il periodo di chiusura dovesse superare il numero di giorni previsti, l'ente assicurerà la continuazione del Servizio all'OV rimodulando le modalità dello stesso oppure inserendo l'OV in una sede alternativa per il periodo in questione.

In caso di specifiche attività (partecipazione a Festival culturali, fiere, seminari, sfilate e altre attività connesse con gli obiettivi del progetto) saranno comunicate con anticipo al volontario e sarà concordata con lui la variazione dell'organizzazione oraria legata alla specifica attività.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

giorgia.caroscioli@gobufalini.it qui va indicato vostro nuovo sistema di selezione... l'avete cambiato, vero??

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Competenze che gli/le OV potranno acquisire grazie al progetto:

- Conoscenza approfondita dei modelli economici per una produzione ed un consumo sostenibili: collegamenti rispetto alla situazione climatica, riscaldamento globale, rapporti commerciali - giustizia sociale.
- Conoscenza approfondita del Commercio Equo e Solidale, modelli, strategie, produttori e prodotti.

- Una maggiore consapevolezza come consumatore responsabile con uno stile di vita in armonia con la natura
- Capacità/competenze per progettare un percorso educativo e costruire materiali informativi e formativi.
- Capacità/competenze di organizzare, realizzare/condurre moduli formativi, incontri informativi e di sensibilizzazione.
- Conoscenze e competenze rispetto alla comunicazione su social, online e creazione, implementazione di piattaforme informative/formative.
- Conoscenze e competenze rispetto al mondo del lavoro e al modo di entrarci: opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto; Curriculum Vitae e lettera di presentazione; colloquio di lavoro e selezione lavorativa; una maggiore autoconsapevolezza; ricerca del lavoro; promozione e valorizzazione del proprio profilo lavorativo e delle proprie competenze.

Le volontarie e i volontari riceveranno al termine del proprio servizio un "Attestato Specifico". Si tratta del documento che, oltre alle informazioni di base (dati anagrafici, enti coinvolti, progetto, periodo e sede di servizio, settore e area di impiego), certifica in modo più dettagliato le competenze maturate durante l'esperienza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (per non più del 50% del totale). La formazione a distanza può essere in modalità sincrona o asincrona (quest'ultima per non più del 30% del totale).

Dura 30 ore e le tematiche riguardano: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

La partecipazione è obbligatoria per il 100% delle ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sarà proposto un percorso formativo di 72 ore. Si precisa che il 70% delle ore saranno realizzate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il 270° giorno, per poter proporre ai volontari una formazione permanente durante il periodo di servizio. Tale formazione potrà prevedere anche degli incontri online, su piattaforma ZOOM, dove consentito.

Sedi di realizzazione: sede di progetto o piattaforma Zoom

Contenuti della formazione specifica:

Ecco la tabella con i **Contenuti della formazione specifica**, organizzata per i moduli sia in FAD che in presenza, pronta da copiare e incollare:

FORMAZIONE SPECIFICA (72 ORE TOTALI)

Formazione Trasversale di Programma / FAD Sincrona ed Asincrona (22 ore)

Modulo	Contenuti formativi	Ore
A1) Un modello vincente di impresa agricola sociale - Il caso Valdibella	<i>A cura di Cooperativa Agricola Valdibella</i> • Approfondimento dell'agroecologia con focus sul ruolo della biodiversità negli ecosistemi agricoli. • Concetti di biodiversità, cicli e servizi ecosistemici correlati a produttività, resilienza climatica e benessere umano ("One Health"). • Modelli e soluzioni agroecologiche applicabili ed esempi di integrazione nelle aziende agricole e nei territori.	3
A2) Un modello virtuoso di produzione e consumo: i Distretti di Economia Solidale	<i>A cura di Dott. Antonio Rende</i> • Introduzione ai Distretti di Economia Solidale (DES) e ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) come risposte "dal basso" alle criticità delle filiere lunghe. • Principi di filiera corta, relazioni di fiducia, governance partecipativa, equità sociale e ambientale. • Esempi e strumenti di economia solidale (cooperative, empori collaborativi, logistiche locali, reti territoriali).	3
A3) Un modello vincente di impresa di distribuzione: BIO Solidale Italiano Altromercato ed Equo Garantito	<i>A cura di Altromercato ed Equo Garantito</i> • Il modello di distribuzione commerciale di Altromercato tramite il brand "Solidale Italiano" (domestic fair trade). • Funzionamento della filiera, criteri etici adottati e ruolo di garanzia di Equo Garantito.	3



	• Collaborazione con piccoli produttori e strategie di distribuzione per coniugare qualità, sostenibilità e impatto sociale.	
A4) Il valore della biodiversità: coltivare specie erbacee ed arboree da frutto rare e locali	<i>A cura di Prof. Giorgio Murri (Univ. Politecnica delle Marche)</i> • Processi di erosione genetica e strategie di tutela, caratterizzazione e valorizzazione delle varietà tradizionali e locali. • Risvolti economici nei mercati di nicchia, filiere corte, trasformazione artigianale e valorizzazione dell'eccellente Made in Italy. • Biodiversità come leva di sviluppo territoriale, turismo rurale ed economia locale sostenibile.	3
A5) Lo sviluppo moderno della produzione e lavorazione agroalimentare: cibi ultra-processati	<i>A cura di Dott. Alessandro Franceschini</i> • Analisi dell'evoluzione della produzione agroalimentare e diffusione dei cibi ultra-processati nei mercati globali e nazionali. • Caratteristiche dei prodotti ultra-processati, meccanismi di standardizzazione e impatti sulla salute pubblica e sugli stili di vita. • Confronto critico tra sistemi industriali e produzioni locali di qualità, tracciabilità e filiere sostenibili.	3
A6) Cibo sano e italiano, una scelta anche di salute	<i>A cura di Dott. Luca Gragnoli (ASP G.O. Bufalini)</i> • Legame tra alimentazione, territorio e salute con focus sui benefici della Dieta Mediterranea e dei prodotti locali e stagionali. • Ruolo della qualità delle materie prime nella prevenzione di patologie legate a stili alimentari non equilibrati. • Educazione alimentare, cultura del cibo e promozione di scelte nutrizionali sane e consapevoli.	3



B) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC	<i>FAD Asincrona</i> - Misure di prevenzione ed emergenza; analisi e valutazione delle interferenze. - Concetti fondamentali della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), con attenzione al rischio ufficio e alle specifiche dell'ambiente operativo.	4
---	--	---

Formazione in Presenza (12 ore)

Modulo	Contenuti formativi	Ore
C1) Accoglienza in struttura: identità e ruolo dell'Ente di Accoglienza	- Inquadramento generale dell'Ente di Accoglienza: storia, mission, valori fondanti, assetto organizzativo e attività realizzate. - Presentazione delle sedi di attuazione e delle funzioni svolte dalle diverse figure professionali. - Confronto guidato sulle aspettative, interessi e obiettivi di crescita individuali per accompagnare l'ingresso nel Servizio Civile.	4
C2) Metodologie e tecniche di comunicazione e per il lavoro cooperativo	- Concetti di gruppo, posizione, ruolo, dinamiche di gruppo e clima organizzativo. - Fondamenti psicologici e tecniche di comunicazione interpersonale volta a ottenere partecipazione e collaborazione. - Strategie per la gestione delle relazioni con gruppi e soggetti a rischio potenziale di marginalità o disagio.	8

Formazione Specifica Erogata dal Dipartimento e MASAF (38 ore)

Ente Erogatore	Contenuti formativi	Ore
Dipartimento per le Politiche Giovanili / MASAF	Attività e moduli orientati all'approfondimento dell'agricoltura sociale e sostenibile svolti in collaborazione con gli enti vigilati del MASAF.	38

La partecipazione al 100% delle ore di formazione specifica è obbligatoria.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG – SEMINARE PER – Giovani, Territori e Filiere Sostenibili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto concorre al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 del Programma:

- Obiettivo 2: Fame zero – Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
- Obiettivo 3: Salute e benessere – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili – Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
- Obiettivo 15: Vita sulla terra – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e tutelare la biodiversità.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica. Le specifiche posizioni riservate sono indicate nella tabella relativa alle sedi.

Il presente progetto mette a disposizione di tutti gli/le OV diverse risorse previste per le attività del progetto stesso presenti nella struttura di gestione del servizio civile universale e nelle attività di tutoraggio. Per l'accompagnamento dei giovani con difficoltà economiche La Bottega Solidale ha predisposto strumenti specifici per il loro monitoraggio e supporto che verranno gestiti da tre figure in particolare: dall'OLP che fungerà da tutor rispetto al suo inserimento nel contesto lavorativo, dal responsabile della gestione degli/delle OV che fungerà da mentor cercando di favorire la sua inclusione nel gruppo e a livello sociale, dal responsabile della formazione e della valutazione delle competenze che aiuterà specialmente questi giovani a riacquistare autostima e capacità di



essere autonomi, anche in collaborazione con l'ente responsabile del tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà in **21 ore** alla fine del periodo di servizio civile e comunque non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per una **durata complessiva di tre mesi**. L'attività avrà la seguente articolazione: 17 ore di incontri di gruppo e 4 ore di colloqui individuali fra ciascun operatore volontario e il tutor.

Il 50% delle ore verrà erogato on line in modalità sincrona, ossia garantendo la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'Ente referente garantirà che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, fornendogli il materiale o rendendolo accessibile materiale idoneo in caso di necessità. Verrà garantita la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

MODALITÀ e ARTICOLAZIONE ORARIA

Il percorso è articolato in incontri di gruppo e individuali. Incontro di gruppo (17 ore): individuazione e messa in trasparenza delle competenze; orientamento e costruzione del progetto personale; conoscenza del mercato del lavoro, dei servizi e delle tecniche per accedervi. Incontro individuale (4 ore): accompagnamento dell'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Gli obiettivi sono:

- accompagnare gli OV a riconoscere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nell'esperienza, anche al fine di conseguire una certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n.13/2013;
- orientare le risorse personali degli OV all'inserimento nel mondo del lavoro. Attività partecipative tese a: avviare il percorso e dividerne gli obiettivi;
- stimolare l'attenzione degli OV sulla propria biografia;
- favorire la consapevolezza sui propri stili decisionali; analizzare le attività svolte nell'esperienza del SCU in termini di apprendimenti (conoscenze, abilità, atteggiamenti);

- evidenziare gli altri aspetti della vita extra servizio civile, nei quali possono essere maturate competenze.
- accompagnare gli OV in un'attività di orientamento per l'elaborazione di un progetto personale di inserimento lavorativo.
- favorire la conoscenza del mercato del lavoro e delle strategie e strumenti per accedervi.

